

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE****Giudizio n° 3826 del 26/01/2023****Prot. n° 03508393/22 del 29/11/2022****Ditta Proponente:** HADRI TANKS SRL**Oggetto:** VP – nuovo serbatoio**Comune di Intervento:** Vasto (CH)**Tipo procedimento:** Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**Presenti** (in seconda convocazione)**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Marco De Santis (Presidente Delegato)**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ASSENTE**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Fabio Pizzica (delegato)**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio****Chieti** ing. Raffaele Spilla (delegato)**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)**Esperti in materia Ambientale****Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttorio: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla HADRI TANKS SRL in merito al progetto “VP – nuovo serbatoio”;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione il dott. Maurizio Bizzarri di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 0022902 del 23 GENNAIO 2023;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

### **DI RINVIO CON RICHIESTA DELLE SEGUENTI INTEGRAZIONI**

in quanto è necessario acquisire il parere del Comune di Vasto in merito alla procedura di Screening alla Vinca ai sensi del DPR 357/97 e smi e delle LL.RR. n.2/2003 e n. 26/2003.

E' necessario inoltre che la Ditta chiarisca la fattibilità dell'intervento proposto in relazione alle fasce di rispetto della scarpata la cui apposizione è di competenza comunale ai sensi delle NTA del PAI.

*dott. Marco De Santis (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Fabio Pizzica (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Raffaele Spilla (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





### Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>VP- Nuovo Serbatoio</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	<b>Le modifiche proposte consistono nella realizzazione di un nuovo serbatoio da 1000 mc, destinato allo stoccaggio o solo dell'acido fosforico o solo dell'idrossido di sodio al 50%. Il serbatoio sarà dotato di guardia idraulica e associato al punto di emissione E28. Sarà collocato all'interno del bacino di contenimento del gruppo B. Il volume del bacino non sarà inferiore ai 1000 mc. Anche il serbatoio per la raccolta dell'acqua di prima pioggia relativo al gruppo B sarà sostituito con uno adeguato di almeno 7 mc</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>HADRY TANKS</b>
<b>Procedimento</b>	<b>VERIFICA PRELIMINARE</b>

### Localizzazione del progetto

Comune:	VASTO
Provincia:	CH
Numero foglio catastale:	9
Particella catastale:	4043

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente sullo Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

### Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Dott.ssa Chiara Forcella

	<i>Dipartimento Territorio -Ambiente</i> <i>Servizio Valutazioni Ambientali</i>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	MANSI ANTONELLA
PEC	<a href="mailto:hadritankssrl@legalmail.it">hadritankssrl@legalmail.it</a>

### 2. Estensore dello studio

Nome studio professionista	Lifeanalytics srl
Cognome e nome	Seravalli Guido
Albo Professionale e num. iscrizione	Chimici della Toscana n. 1736
PEC	<a href="mailto:guidoseravalli@epap.sicurezzapostale.it">guidoseravalli@epap.sicurezzapostale.it</a>

### 3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0508393/22 del 29/11/2022
Oneri istruttori versati	SI

## Premessa

Come stabilito dal Dlgs 152/06, così come modificato dalla L. n.120 del 2020, all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale***”

Inoltre il c. 9 bis del citato articolo stabilisce che

*“Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9”.*

Le suddette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017 e smi, sono i Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare altra documentazione esplicativa.



	<b>Dipartimento Territorio -Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

Nel modello 6, la Ditta indica che gli interventi che si andranno a realizzare sono:

- Costruzione di un nuovo serbatoio per lo stoccaggio dell'acido fosforico (o soda) dotato di guardia idraulica e associato al punto di emissione E28;
- Realizzazione fondamenta in cls armato. Allargamento del bacino di contenimento del gruppo B per l'inserimento del 3° serbatoio; il volume del bacino non sarà inferiore ai 1000 mc;
- Sostituzione del serbatoio di accumulo acqua di prima pioggia; che diventerà di metricubi 7;
- Installazione di nuove tubazioni in acciaio inox 304L per la movimentazione del prodotto;
- Inoltre, si dovrà procedere alla totale coibentazione del serbatoio e delle tubazioni ad esso connesse.

Nel caso in esame la HADRY TANKS, a supporto della richiesta di Verifica Preliminare, acquisita in atti al prot.n. 0508393/22 del 29/11/2022, oltre ai Modelli 5 e 6, ha pubblicato n.14 allegati.

-  ALL 1A tempo esaurimento
-  22\_CN\_3578\_VP relazione tecnica
-  All 8 relaz cantierizzazione
-  All 9\_ipotesi di ampliamento
-  ALL 1B\_layout guardia idraulica
-  ALL 2A\_procedura operati
-  ALL 2B\_scheda sic
-  ALL 3\_autorizzazione paes
-  All 4\_elaborati grafici e planimetrie
-  ALL 5\_indagini fonometriche 2019
-  ALL 6\_ricadute degli inq
-  ALL 7 dvr
-  AUA 73859 del 29.01.2020
-  Format di supporto screening di vinca
-  modello\_06\_scheda\_sintesi\_valutazione\_preliminare

In precedenza, l' impianto in oggetto, ricadente nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, lettera zb) punto 8 lettera g) *stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m<sup>3</sup>*” è stato sottoposto dalla Ditta a procedura di Verifica di Assoggettabilità Ambientale con annessa Vinca per il progetto “STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE DI ACIDO FOSFORICO, DI ACIDO SOLFORICO E DI IDROSSIDO DI SODIO AL 50%”. A tale merito, il CCRVIA ha espresso Giudizio n.3104 del 29/10/2019: Favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, con prescrizioni, come si riporta nel seguente stralcio.



	<i>Dipartimento Territorio -Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali</i>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

### *IL COMITATO CCR-VIA*

Sentita la relazione istruttoria.

Sentite le dichiarazioni in audizione di cui alla documentazione allegata al presente verbale a farne parte integrante.

Visto il Parere di VINCA del Comune di Vasto acquisito agli atti al prot. n. 101164/19 del 02/04/2019.

### **ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

#### **FAVOREVOLE**

Fatti salvi gli adempimenti da parte del Comune di Vasto indicati nel parere dell'autorità di distretto dell'Appennino Centrale Prot. 237104/18 del 28/08/2018 con le seguenti prescrizioni.

Prima delle messa in esercizio dei serbatoi 5 e 6 dovrà essere prodotta certificazione dell'integrità ed idoneità del rivestimento protettivo interno per il fluido contenuto.

Dovrà essere attuato il monitoraggio trimestrale per un anno del livello piezometrico. Qualora sarà rinvenuta la presenza di falda, dovrà essere ricostruito l'andamento piezometrico e dovranno essere effettuate le analisi delle acque sotterranee.

Dovrà essere attuato un programma documentato di monitoraggio della tenuta del bacino di contenimento dei serbatoi fermo restando l'adozione di misure di prevenzione delle perdite dalle tubazioni e apparecchiature.

Le vie di transito ed i piazzali dovranno essere idoneamente asfaltati.

Dovrà essere effettuato il collaudo acustico post operam.

Successivamente, la Ditta ha presentato istanza di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali espresse nel suddetto Giudizio n. 3104/19, in merito alla quale la stessa Autorità Competente si è espressa favorevolmente con Giudizio n. 3450 del del 01/07/2021, di cui si riporta il seguente stralcio.

### **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la ditta Maurizio Bizzarri di cui alla richiesta di audizione prot. n. 287603 del 8 giugno 2021;

Ritenuto che dovrà essere inviato al competente distretto dell'ARTA Abruzzo il monitoraggio trimestrale per un anno del livello piezometrico e che qualora sia rinvenuta la presenza della falda, dovrà essere ricostruito l'andamento piezometrico e dovranno essere effettuate le analisi delle acque sotterranee;

### **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

#### **FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA**

**alle prescrizioni contenute nel Giudizio del CCR VIA n. 3104 del 29/10/2019.**

L'attività in esame è stata autorizzata con A.U.A. rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Associazione COMUNI COMPENSORIO TRIGNO-SINELL con Provvedimento Conclusivo n. 73859 del del 29/01/2020.



## 1. Localizzazione

La ditta è ubicata nella zona industriale in Via Osca, 89 nel Comune di VASTO (CH). Tale area si caratterizza per la presenza di nuclei abitativi isolati e variamente distribuiti in tale zona, frammisti ad insediamenti di carattere industriale, commerciale ed agricolo. I centri urbani più vicini sono quelli di Casalbordino, Pollutri, Scerni ed ovviamente Vasto, comune al quale il territorio appartiene. Da menzionare inoltre il nucleo abitato di Punta Penna, distante circa 300m in direzione Est dallo stabilimento. L'intervento proposto risulta localizzato a circa 160 mt dal sito S.I.C. "Punta Aderci".



Fig. 1 : Localizzazione geografica della ditta Hadry Tanks srl

### 4. DESCRIZIONE E DIMENSIONI DELLO STABILIMENTO

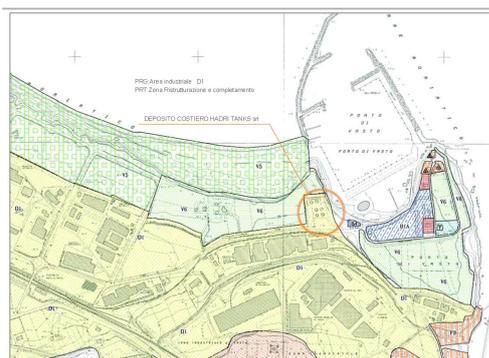
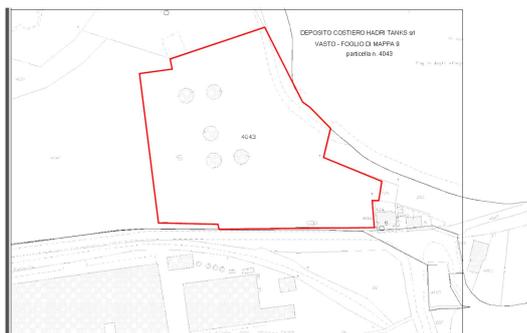
Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Città del Vasto	9	4043	21.250	475982.59	4668858.99

Superficie del sito			
Superficie totale m <sup>2</sup>	21.250		
Superficie coperta m <sup>2</sup>	750	Non impermeabilizzata m <sup>2</sup>	4.400 (vie di transito)
Impermeabilizzata m <sup>2</sup>	5.500		6.900 (aree verdi)

Destinazione d'uso	
Destinazione d'uso come del complesso come da PGRC	Zona a destinazione industriale.
Destinazione d'uso delle aree collocate entro 500 m dall'installazione come del complesso come da PGRC vigente	L'area dell'impianto si caratterizza per la presenza di nuclei abitativi isolati e variamente distribuiti in tale zona, frammisti a insediamenti di carattere industriale, commerciale e agricolo. I centri urbani più vicini risultano: Casalbordino, Pollutri, Scerni e Vasto. Da menzionare inoltre il nucleo abitato di Punta Penna, distante circa 350 m in direzione EST.

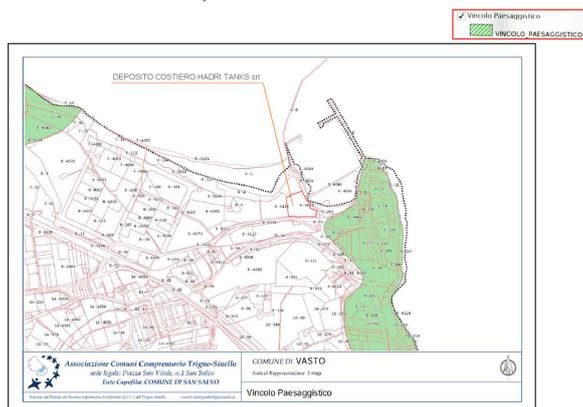
Vincoli, Piani e Programmi specifici
Presenza del Sito d'Importanza Comunitaria di Punta Aderci (SIC IT7140108 "Punta Aderci - Punta della Penna) distante poche centinaia di metri (di cui il punto più vicino si trova a circa 150 mt dal confine aziendale). Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo 4.7 Localizzazione del progetto

**PRG:** Il sito si trova in Zona D1 – INDUSTRIALE del PRG del Comune di Vasto (CH); nel Piano delle aree Industriali ARAP (ex COASIV) è inquadrato come “zone industriali di ristrutturazione e completamento”.



Per quanto concerne gli strumenti di tutela ambientale a livello nazionale e regionale, il tecnico relaziona quanto segue.

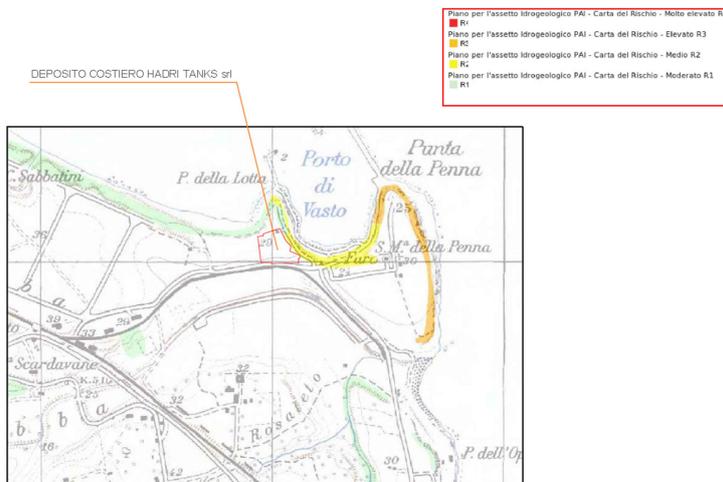
**VINCOLO PAESAGGISTICO:** L’interferenza del territorio interessato dal progetto e le aree sottoposte a vincolo paesaggistico, riguarda i decreti dell’Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. 2167 del 7 ottobre 1978 (il vincolo interessa il centro storico di Trapani, La Colombaia e le altre isole, le Saline Sanova, Giacomazzo, Galia, Calcara, Morana, Alfano Bella, Ronciglio, Chiusa, Platamone) e 6193 del 14 giugno 1993 (ampliamento del vincolo alle altre saline).



**VINCOLO ARCHEOLOGICO:** L’area destinata ai serbatoi non ricade all’interno di quella vincolata con Decreto del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali del 12.05.1997, infatti il suddetto decreto esclude dall’area vincolata la “parte della medesima particella corrispondente ai depositi Puccioni già esistenti”. Di conseguenza, visto che la posa in opera dei piccoli serbatoi descritti e delle opere da realizzare, avverrà all’interno dei bacini di contenimento nella parte “già esistente” alla data di pubblicazione del suddetto Decreto, non risulta necessario richiedere il parere relativo al Vincolo Archeologico.

**PAI :**Per quanto riguarda il vincolo di scarpata (PAI), l’area “già edificata” dove sono posizionati gli impianti si trova ad una distanza, in linea d’aria, di 50/60 mt (punto più vicino) dal ciglio della scarpata, ed inoltre rispetto alla quota assoluta del ciglio (variabile da +29 mt a + 31 mt slm), il piano delle vasche risulta essere ad una quota notevolmente inferiore (pari a circa 22/23 mt. slm).

Considerato che il ciglio della scarpata è collocato ad un piano superiore nonché, in linea d’aria, ad una notevole distanza rispetto all’area dove verranno posti in opera gli impianti descritti in precedenza e che tutte le opere che si andranno ad installare si trovano su un’area già esistente si ritiene che l’intervento non rientri nel vincolo di scarpata.



## 2. Stato di fatto

Attualmente il Parco Serbatoi dispone di n° 6 serbatoi di stoccaggio da 1000 mc ciascuno, dedicati 4 all'acido solforico e 2 alla soda caustica.

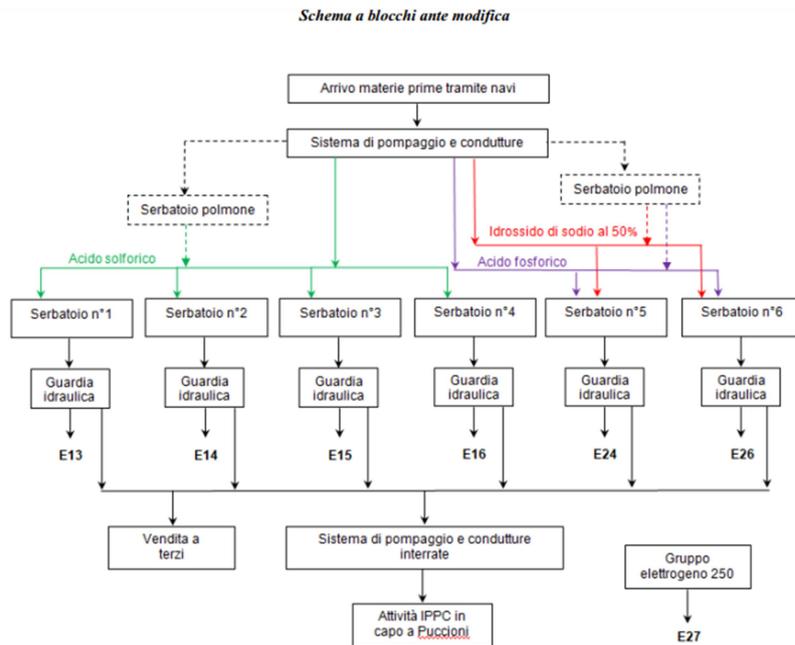
All'interno del lotto sono ubicati complessivamente n.6 serbatoi in acciaio Fe360, di altezza pari a mm. 9140 e diametro pari a circa Ø 12192 mm e, quindi, di capacità complessiva volumetrica pari a circa mc. 1000,00 cadauno. L'impianto è diviso in due gruppi di serbatoi (A-B) e, precisamente:

- Il gruppo, A è costituito da N.4 serbatoi (SR1 SR2 SR3 SR4), ubicati all'interno di apposito bacino di sicurezza in cls armato, della superficie di circa mq. 2900,00 avente capacità pari a circa 2500,00 mc, destinati allo stoccaggio di acido solforico concentrato (almeno 96%) caricato direttamente dalle navi attraccate in banchina, a mezzo di impianto di trasporto costituito da tubazione DN 250 in PVC +PRFVFN-20, posizionata in apposito cunicolo, che collega i predetti serbatoi alla sottostante banchina portuale (Banchina di Ponente).
- Il secondo, gruppo B, è costituito da N.2 serbatoi (SR5 SR6), ubicati all'interno di bacino di contenimento, aventi le stesse caratteristiche geometriche dei precedenti con pareti e fondo rivestiti internamente da uno spessore di gomma prevulcanizzata, rispettivamente di mm. 4,00 e di mm. 8,00. I serbatoi SR5 e SR6 sono destinati allo stoccaggio di acido fosforico o in alternativa di idrossido di sodio. Anche in questo caso il caricamento avviene direttamente dalla sottostante banchina portuale a mezzo di altro condotto della lunghezza di circa ml. 210.00. All'interno dell'insediamento risultano ubicate anche una cabina elettrica in cls prefabbricato del tipo "a torre" di superficie pari a circa mq. 20,00, un locale di comando in struttura mista di circa mq. 45.00, circa mq. 8.550,00 di area libera, e circa mq. 1200,00 di piazzali in materiale misto. Il lotto, inoltre, risulta essere interamente recintato per circa 500,00 ml. con rete metallica plastificata di colore verde con ingresso da cancello motorizzato ed è protetto da sistema antintrusione con impianto di telecamere.

All'interno dell'insediamento risultano ubicate anche una cabina elettrica in cls prefabbricato del tipo "a torre" di superficie pari a circa mq. 20,00, un locale di comando in struttura mista di circa mq. 45.00, circa mq. 8.550,00 di area libera, e circa mq. 1200,00 di piazzali in materiale misto. Il lotto, inoltre, risulta essere

	<b>Dipartimento Territorio - Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

interamente recintato per circa 500,00 ml. con rete metallica plastificata di colore verde con ingresso da cancello motorizzato ed è protetto da sistema antintrusione con impianto di telecamere.



### 3. Modifiche oggetto della Verifica Preliminare

Con l'ampliamento di un serbatoio di stoccaggio per la Soda caustica la Ditta ha intenzione di aumentare la capienza complessiva di stoccaggio portandola dall'attuale di ton 2600 a ton 3900.

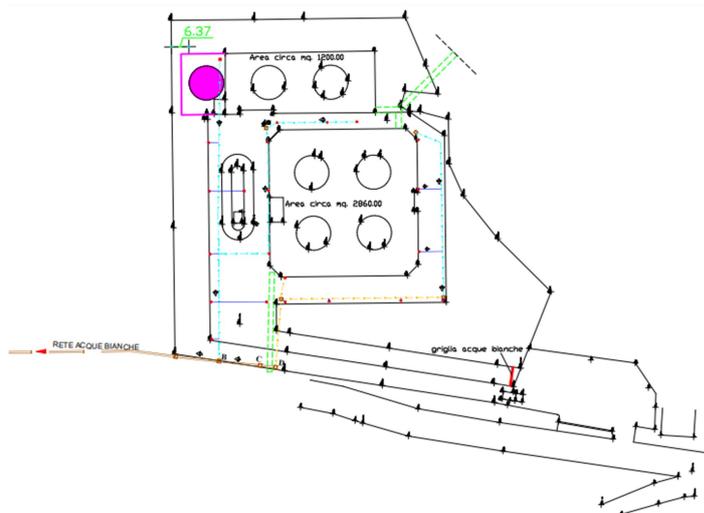
La proposta progettuale viene così motivata dalla Proponente

*"...riuscendo così a scaricare un'intera nave di prodotto e riducendo fortemente i costi di noleggio, potenzialmente inoltre potrebbero diminuire le frequenze delle navi, arrivandone meno ma con più quantitativi. Inoltre, aumentando la capienza della soda per un terzo si potranno incrementare le consegne per il mercato del sud Italia che vengono rifornite appunto dallo stabilimento Hadri Tanks di Punta Penna."*

Le modifiche proposte consistono nella realizzazione di un nuovo serbatoio da 1000 mc, destinato allo stoccaggio o solo dell'acido fosforico o solo dell'idrossido di sodio al 50%. Il serbatoio sarà dotato di guardia idraulica e associato al punto di emissione E28. Sarà collocato all'interno del bacino di contenimento del gruppo B. Il volume del bacino non sarà inferiore ai 1000 mc. Anche il serbatoio per la raccolta dell'acqua di prima pioggia relativo al gruppo B sarà sostituito con uno adeguato di almeno 7 mc.

Il nuovo serbatoio avrà dimensioni uguali a quelle dei serbatoi già presenti, con un volume di 1000 mc e sarà installato in modo da poter essere utilizzato in parallelo insieme agli altri due serbatoi esistenti nella zona serbatoi del gruppo B. Per il nuovo serbatoio si andranno ad utilizzare i medesimi impianti già presenti; pertanto, non è prevista l'installazione di ulteriori pompe, e di un ulteriore serbatoio polmone.





Gli interventi che si andranno a realizzare sono:

- Installazione di un nuovo serbatoio per lo stoccaggio dell'acido fosforico (o soda) dotato di guardia idraulica e associato al punto di emissione E28;
- Allargamento del bacino di contenimento del gruppo B per l'inserimento del 3° serbatoio; il volume del bacino non sarà inferiore ai 1000 mc.
- Sostituzione della vasca di prima pioggia; che diventerà di metricubi 7.
- Installazione di nuove tubazioni in acciaio inox 304L per la movimentazione del prodotto;
- Inoltre, si dovrà procedere alla totale coibentazione con la realizzazione di un cappotto in materiale coibente e delle tubazioni ad esso connesse.

Il prodotto da caricare sulle autobotti sarà trasportato al sistema di carico a mezzo di tubazioni in acciaio inox di vari diametri opportunamente protette e coibentate, poste su appositi supporti in acciaio ubicati all'interno della vasca (di altezza variabile). Il prodotto (acido fosforico o soda caustica) arriverà tramite navi pompanti e verrà scaricata utilizzando la tubazione interrata che collega i serbatoi ai pozzetti 100 e 200 posti in banchina. Tale sostanza può essere scaricata direttamente ai serbatoi o in caso di navi pompanti che non abbiano pompe con una prevalenza sufficiente, la soda può essere scaricata nel serbatoio polmone V07 e rilanciata tramite la pompa PR5a o PR5b ai serbatoi SR5, SR6 e SR7.

Le operazioni di scarico nave avranno durata massima di circa 14 ore per il gruppo A e circa 11 ore per il gruppo B. Pertanto, la pompa PR5a o PR5b (scorta) rimarrà in marcia per questa durata. I serbatoi sono collegati tra loro da una serie di tubazioni necessarie alle operazioni di carico ATB e alle attività di ricircolo soda nel periodo invernale. Le operazioni di carico ATB (autobotti) verranno effettuate nell'area caricamento ATB soda (come da planimetria viabilità) attraverso un braccio di carico semovente. Il braccio di carico viene posto sopra il boccaporto di carico ATB e successivamente viene azionata la pompa PT4a o PT4b (scorta) per il carico. Tale operazione ha una durata di circa 15 min.

Il braccio di carico è dotato di un sensore di massimo livello che in caso di anomalia invia un segnale al PLC che blocca le pompe suddette e chiude le valvole automatiche.

Il quantitativo potenziale di soda movimentata è di circa 25.000 ton/anno che equivalgono a circa 18 autobotti alla settimana.

Collegate ai serbatoi SR5, SR6 e SR7 è posta anche la pompa PR3a o PR3b (scorta) che ha la funzione di mantenere in ricircolo la soda all'interno dei suddetti serbatoi al fine di evitarne la cristallizzazione nei periodi più freddi. Le tubazioni al servizio dei serbatoi oltre ad essere coibentate, saranno anche dotate di

tracciatura elettrica che entrerà in funzione solo ed esclusivamente se la temperatura della soda letta dalle sonde di temperatura all'interno delle tubazioni scenda sotto un valore limite. Tale valore darà anche l'input, tramite PLC, per la marcia e l'arresto della pompa PR3a o PR3b per il ricircolo. E' stato valutato, in funzione delle statistiche meteo della zona, che la pompa rimarrà in marcia dalle 5-10 h/d nei mesi più rigidi (dicembre, gennaio, febbraio).

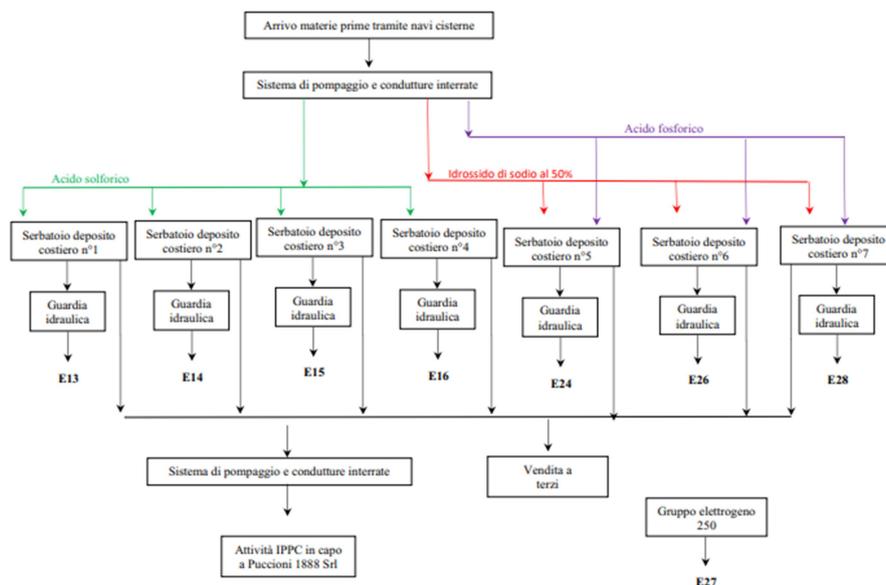
Anche sul nuovo serbatoio, come per quelli esistenti, verrà posto il sistema di abbattimento. La guardia idraulica prevista costituita da un serbatoio opportunamente dimensionato per le portate aeriformi in gioco, nei quali verrà direttamente inserita la tubazione dello sfiato. Tale tubazione entrerà dall'alto nella guardia idraulica e scenderà all'interno del serbatoio per metà della sua altezza. All'interno della guardia idraulica sarà presente una soluzione tampone acida che coprirà interamente la tubazione dello sfiato. In fase di carico dei serbatoi dalla nave cisterna, l'aria presente all'interno del serbatoio verrà espulsa dall'alto tramite gli sfiati. Tale aria, attraverso il collettore degli sfiati, arriverà all'interno della guardia idraulica ed entrerà in contatto con la soluzione acida presente.

Possibili tracce di soda caustica contenute negli sfiati verranno interamente neutralizzate dalla soluzione acida e l'aria gorgogliando tramite la soluzione uscirà dallo sfiato della guardia idraulica priva di emissioni. Sulla guardia idraulica si prevedrà una misura di pH in continuo con due soglie di allarme:

- pHAH: alto pH  $pH > 6$
- pHAHH: altissimo pH  $pH > 7$

Tali soglie invieranno un allarme al DCS in modo che l'operatore possa intervenire. L'allarme ALTO pH indicherà all'operatore che la soluzione presente all'interno della guardia idraulica è quasi esaurita e che dovrà essere sostituita a breve. L'allarme ALTISSIMO pH indicherà all'operatore che la soluzione presente all'interno della guardia idraulica è esaurita e che dovrà essere sostituita. In via cautelativa si prevedrà di sostituire la soluzione al raggiungimento della soglia ALTO pH.

Lo scarico della soluzione verrà fatto aprendo la valvola di fondo V20 e il reintegro di soluzione tampone fresca verrà fatto aprendo la valvola V19. In fase di carico delle autobotti, i serbatoi n°5 e n°6 andranno in depressione, pertanto sul collettore degli sfiati è prevista una valvola di non ritorno VR7 che si aprirà per fare entrare aria ed evitare che i serbatoi implodano.



	<b>Dipartimento Territorio -Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

Di seguito si riporta l'operatività e la frequenza di utilizzo degli impianti in funzione delle tre materie prime movimentate, si prevede un incremento di circa il 30% sulle quantità di prodotto annue movimentate, relative esclusivamente all'idrossido di sodio. Le quantità di acido solforico e di acido fosforico rimarranno invariate:

▪Acido solforico

- a) n°10 navi cisterne/anno;
- b) ogni nave trasporterà 3.500 ton ovvero 1.900 m<sup>3</sup>(peso specifico H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> 1,84 gr/cm<sup>3</sup>);
- c) 35.000 ton/anno ovvero 19.000 m<sup>3</sup> /anno di H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub>;
- d) lo scarico dalle navi ai serbatoi avverrà a 250 ton/ora ovvero 135 m<sup>3</sup>/ora;
- e) ogni nave impiegherà 14 ore per lo scarico (140 ore/anno di scarico).

▪Acido fosforico

- f) n°2 navi cisterne/anno;
- g) ogni nave trasporterà 2.000 ton ovvero 1.190 m<sup>3</sup>(peso specifico H<sub>3</sub>PO<sub>4</sub> pari a 1,68 gr/cm<sup>3</sup>);
- h) 4.000 ton/anno ovvero 2.381 m<sup>3</sup>/anno di H<sub>3</sub>PO<sub>4</sub>;
- i) lo scarico dalle navi ai serbatoi avverrà a 200 ton/ora ovvero 119 m<sup>3</sup>/ora;
- j) ogni nave impiegherà 10 ore per lo scarico (20 ore/anno di scarico).

▪ Idrossido di sodio

- k) n°13 navi cisterne/anno;
- l) ogni nave trasporterà 1.700 m<sup>3</sup>;
- m) 22.100 m<sup>3</sup>/anno c.ca;
- n) lo scarico dalle navi ai serbatoi avverrà a 150 m<sup>3</sup>/ora;
- o) ogni nave impiegherà 11,33 ore per lo scarico (147,29 ore/anno di scarico).

#### 4. Interferenze delle modifiche con il contesto ambientale

##### Utilizzazione risorse naturali

All'interno dello stabilimento si svolge lo stoccaggio e la commercializzazione di acido fosforico, di acido solforico e di idrossido di sodio al 50%, pertanto non è prevista l'utilizzazione di risorse naturali né in fase di esercizio tantomeno durante la fase di cantiere.

L'occupazione del suolo risulta pari a 15.800 mq rispetto al totale di 21.250 mq dell'intero sito. La superficie impermeabile subirà un aumento per far posto al bacino di contenimento adatto a contenere un volume di almeno 1000 mc.

I consumi di energia elettrica invece si attestano intorno a 45.000 KWh nell'ante-operam (prima delle modifiche previste). Nel post-operam (dopo le modifiche previste) si prevede un incremento del 30% anche per i consumi di energia.

##### Produzione di rifiuti

Gli unici rifiuti prodotti dalla ditta sono le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dai bacini di contenimento dell'acido solforico (gruppo A) e della soda/acido fosforico (gruppo B).

A seguito dell'intervento precedentemente descritto, si prevede che il bacino di contenimento relativo al gruppo B e la relativa vasca di raccolta delle acque di prima pioggia, subiranno le seguenti variazioni



	<b>Dipartimento Territorio - Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

Attualmente sono presenti due serbatoi di accumulo:

Bacino di contenimento	Superficie Bacino	Volume Serbatoio Accumulo (primi 4 mm)
Acido Solforico (A)	2100 m <sup>2</sup>	almeno 9 m <sup>3</sup>
Soda Caustica sol.50% / acido fosforico (B)	1000 m <sup>2</sup>	almeno 4 m <sup>3</sup>

In seguito alla modifica la vasca di prima pioggia per il bacino di contenimento del gruppo B verrà adeguatamente dimensionata:

Bacino di contenimento	Superficie Bacino	Volume Serbatoio Accumulo (primi 4 mm)
Acido Solforico (A)	2100 m <sup>2</sup>	almeno 9 m <sup>3</sup>
Soda Caustica sol.50% / acido fosforico (B)	*1750 m <sup>2</sup>	almeno *7 m <sup>3</sup>

*\*ipotesi progettuale. Il nuovo bacino di contenimento sarà dimensionato secondo le normative vigenti e adatto a contenere un terzo del totale stoccato*

Di seguito si riporta la descrizione dettagliata del suddetto progetto.

Per quanto concerne le modalità di stoccaggio e di smaltimento del liquido neutralizzato dai serbatoi delle guardie idrauliche, il periodo di esaurimento delle soluzioni di abbattimento sia della soda caustica (sol. al 50%) che dell'acido solforico sono di diversi secoli, di conseguenza non sarà previsto alcuno smaltimento di tali sostanze.

Durante i lavori di cantiere la ditta incaricata si farà carico di portare via ogni rifiuto derivante dalla lavorazione giornaliera e, nel caso di temporaneo stoccaggio dei materiali, saranno utilizzati teli a copertura idonea per evitare che il vento possa eventualmente disperderli. Non è previsto alcun rifiuto, tantomeno di sostanze nocive o tossiche, al termine dell'esecuzione delle opere.

### Scarichi idrici

Le attività della HADRI TANKS srl non prevedono la produzione di acque reflue industriali e non si producono acque civili. Le acque di prima pioggia vengono smaltite come rifiuto, per cui i reflui che verranno prodotti dall'attività della ditta saranno riconducibili esclusivamente alle acque reflue di dilavamento delle aree scoperte (1a pioggia). In seguito alla modifica e all'aggiunta di un serbatoio, ci sarà un aumento della superficie impermeabile dovuta all'allargamento del bacino di contenimento dell'area serbatoi gruppo B. La vasca di prima pioggia dedicata alla raccolta delle acque di dilavamento di quest'area sarà più grande della precedente (circa 7 m<sup>3</sup>), per cui la quantità di acqua di prima pioggia smaltita sarà maggiore.

A seguito dell'ultima modifica alla domanda A.U.A. presentata dalla ditta HADRI TANKS srl nella quale è stato deciso di stornare il titolo abilitativo per lo scarico delle acque di prima pioggia, le stesse acque di prima pioggia saranno trattate come rifiuto e avviate allo smaltimento.

### Rumore

I livelli di rumore caratteristici della situazione attuale attestano la conformità ai limiti di zonizzazione acustica e comunque al di sotto delle soglie di disturbo critico per l'ambiente, la fauna e le attività umane.

È prevista un'ulteriore produzione di rumore temporanea per le attività di cantiere e per la presenza di macchinari e attrezzature necessarie alla realizzazione delle modifiche in progetto.

Tale disturbo si estenderà solo per la durata complessiva dei lavori, di conseguenza anche i possibili impatti saranno limitati a quel periodo e non avranno carattere di permanenza.

Le uniche sorgenti che sono state individuate nella situazione attuale sono costituite dal gruppo pompe. Alla luce di quanto sopra descritto si ritiene che tali modifiche non porteranno ad alcun aumento dei livelli sonori rappresentativi dell'attuale clima acustico, poiché non sarà prevista l'installazione di ulteriori pompe rispetto



a quelle esistenti e l'aumento dei mezzi in arrivo allo stabilimento non sarà tale da generare un impatto significativo sul clima acustico ambientale presente nella zona.

### Emissioni in atmosfera

I potenziali impatti indotti nella componente atmosfera sono riconducibili principalmente alle emissioni degli sfiati dei serbatoi.

**6.3 Scarichi atmosferici**

*Emissioni dirette*

Al fini dello studio preliminare nella matrice aria si riporta la situazione delle emissioni prima e dopo l'ipotesi progettuali proposte

**Situazione emissiva autorizzata**

PUNTO DI EMISSIONE	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nm <sup>3</sup> /h	Durata emissione h/gg	Emissioni g/ga	T °C	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni autorizzate mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa kg/h	Flusso di massa kg/a
E13	Sfiato serbatoio 1 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E14	Sfiato serbatoio 2 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E15	Sfiato serbatoio 3 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E16	Sfiato serbatoio 4 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E18	Sfiato serbatoio 4 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E24	Sfiato serbatoio 5 deposito coesifero	4,3	180	5	2	Amb.	Guardia Idraulica	Acido fosforico	2,0	3,2*10 <sup>4</sup>	3,2*10 <sup>3</sup>
E26	Sfiato serbatoio 6 deposito coesifero	4,3	180	5	2	Amb.	Guardia Idraulica	Acido fosforico	2,0	3,2*10 <sup>4</sup>	3,2*10 <sup>3</sup>
E27	Gruppo elettrogeno	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, Allegato IV, Parte I, lettera d) del Dlgs 152/06					Guardia Idraulica	NOx, SOx, CO, CO <sub>2</sub> , Polveri, Idrocarburi incombusti	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, Allegato IV, Parte I, lettera d) del Dlgs 152/06		

**Situazione emissiva post-modifica**

PUNTO DI EMISSIONE	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nm <sup>3</sup> /h	Durata emissione h/gg	Emissioni g/ga	T °C	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni autorizzate mg/Nm <sup>3</sup>	Flusso di massa kg/h	Flusso di massa kg/a
E13	Sfiato serbatoio 1 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E14	Sfiato serbatoio 2 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E15	Sfiato serbatoio 3 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E16	Sfiato serbatoio 4 deposito coesifero	4,3	135	3,5	10	Amb.	Guardia Idraulica	Acido solforico	2,0	2,7*10 <sup>4</sup>	9,45*10 <sup>3</sup>
E24	Sfiato serbatoio 5 deposito coesifero	4,3	108	5	2	Amb.	Guardia Idraulica	Acido fosforico	2,0	2,12*10 <sup>4</sup>	2,12*10 <sup>3</sup>
E26	Sfiato serbatoio 6 deposito coesifero	4,3	108	5	2	Amb.	Guardia Idraulica	Acido fosforico	2,0	2,12*10 <sup>4</sup>	2,12*10 <sup>3</sup>
E27	Gruppo elettrogeno	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, Allegato IV, Parte I, lettera d) del Dlgs 152/06					Guardia Idraulica	NOx, SOx, CO, CO <sub>2</sub> , Polveri, Idrocarburi incombusti	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1, Allegato IV, Parte I, lettera d) del Dlgs 152/06		
E28	Sfiato serbatoio 7 deposito coesifero	4,3	108	5	2	Amb.	Guardia Idraulica	Acido fosforico	2,0	2,12*10 <sup>4</sup>	2,12*10 <sup>3</sup>

Il carico di inquinanti in atmosfera apportati dagli sfiati dei serbatoi attualmente presenti è generata durante l'operazione di carico di serbatoi la quale avviene circa 10 volte l'anno per l'acido solforico e 2 volte l'anno per l'acido fosforico.

Considerando che il nuovo serbatoio sarà dedicato allo stoccaggio dell'acido fosforico o dell'idrossido di sodio e funzionerà in parallelo con i serbatoi esistenti n°5 e n°6; la portata con cui verrà scaricato il prodotto nei serbatoi del gruppo B andrà a ripartirsi, presumibilmente in tre componenti uguali.

Di seguito si riporta il confronto tra la situazione emissiva autorizzata e quella successiva alla modifica.

**Situazione emissiva autorizzata:**

EMISSIONI TOTALI DELL'IMPIANTO			
Inquinante	Flusso di massa/ora (kg/h)	Flusso di massa/giorno (Kg/g)	Flusso di massa/anno (Kg/a)
Acido solforico	10,8*10 <sup>-4</sup>	3,78*10 <sup>-3</sup>	3,78*10 <sup>-2</sup>
Acido fosforico	6,4*10 <sup>-4</sup>	3,2*10 <sup>-3</sup>	6,4*10 <sup>-3</sup>

**Situazione post-modifica:**

EMISSIONI TOTALI DELL'IMPIANTO			
Inquinante	Flusso di massa/ora (kg/h)	Flusso di massa/giorno (Kg/g)	Flusso di massa/anno (Kg/a)
Acido solforico	10,8*10 <sup>-4</sup>	3,78*10 <sup>-3</sup>	3,78*10 <sup>-2</sup>
Acido fosforico	6,36*10 <sup>-4</sup>	3,18*10 <sup>-3</sup>	6,36*10 <sup>-3</sup>

**Percentuali di incremento/decremento degli inquinanti:**

Inquinante	% (Kg/a)
Acido solforico	0,0 %
Acido fosforico	- 0,625 %

Successivamente alla modifica dell'impianto di stoccaggio prospettata, le emissioni in atmosfera rimarranno pressoché le stesse, con una leggera riduzione dell'acido fosforico (-0,625%) dovute principalmente al fatto che il quantitativo annuo movimentato non subirà variazioni e quindi l'emissione verrà ripartita nei tre serbatoi. Ciò che aumenta è il quantitativo annuo di idrossido di sodio, il quale però non genera emissioni in atmosfera grazie all'installazione della guardia idraulica, come sistema di abbattimento, su tutti i serbatoi. Infatti, possibili tracce di soda caustica contenute negli sfiati, verranno interamente neutralizzate dalla soluzione acida e l'aria gorgogliando tramite la soluzione uscirà dallo sfiato della guardia idraulica priva di emissioni.

Le emissioni in assoluto sommano 1,7 g/h.



**Traffico su gomma**

Il traffico veicolare subirà delle variazioni, a seguito dell'aumento delle quantità da movimentare all'interno dello stabilimento.

L'area di interesse è facilmente accessibile ed è servita da viabilità pubblica asfaltata percorribile anche da mezzi di grandi dimensioni diretti verso e provenienti da le numerose attività industriali presenti nella zona. In particolare il sito è ubicato a circa 6 km dall'uscita del casello autostradale di Vasto Nord (A14), proseguendo lungo la SS16 in direzione est fino ad imboccare Via Osca.



Dalle tabelle sotto riportate, risulta che il quantitativo di prodotto movimentato dalla ditta HADRI TANKS srl, rispetto a quanto autorizzato, avrà un incremento del 12,74%;

**Tab. 1 Situazione preesistente autorizzata**

Attività	Tipo di prodotto	Potenzialità massima [m <sup>3</sup> /anno]	Potenzialità massima [ton/anno]
Stoccaggio e commercializzazione di acido fosforico, di acido solforico e di idrossido di sodio al 50%.	ACIDO SOLFORICO	19.000	35.000
	ACIDO FOSFORICO	2.381	4.000 (*)
	IDROSSIDO DI SODIO	17.000	25.840
<b>tonnellate di prodotto movimentato [ton/anno]</b>			<b>60.840</b>

**Tab. 2 Situazione post-operam**

Attività	Tipo di prodotto	Potenzialità massima [m <sup>3</sup> /anno]	Potenzialità massima [ton/anno]
Stoccaggio e commercializzazione di acido fosforico, di acido solforico e di idrossido di sodio al 50%.	ACIDO SOLFORICO	19.000	35.000
	ACIDO FOSFORICO	2.381	4.000 (*)
	IDROSSIDO DI SODIO	22.100	33.592
<b>tonnellate di prodotto movimentato [ton/anno]</b>			<b>68.592</b>

(\*) Come già specificato, si prevederà l'impiego dei serbatoi n°5, n°6 e n°7 per lo stoccaggio sia di idrossido di sodio al 50% che di acido fosforico in alternanza per cui le eventuali 4.000 ton di acido non si sommano.

La variazione del traffico veicolare dovuta all'aumento del quantitativo di prodotto movimentato è stata stimata come segue



**Dipartimento Territorio -Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Verifica Preliminare**

**Progetto:**

**Verifica preliminare – Nuovo serbatoio  
HADRY TANKS**

quantitativo di acido solforico movimentato:	25.000 (*)	t/a
portata media di un autoarticolato:	28	t/cad
numero di autoarticolati (N):	893	autoarticolati/a
numero di viaggi:	1786	viaggi/a (893 x 2)
Lunghezza del tratto stradale (L)	1,25	km
quantitativo di acido fosforico movimentato:	4.000 (*)	t/a
portata media di un autoarticolato:	28	t/cad
numero di autoarticolati (N):	143	autoarticolati/a
numero di viaggi:	286	viaggi/a (143x 2)
Lunghezza del tratto stradale (L)	1,25	km
quantitativo di idrossido di sodio movimentato:	33.592	t/a
portata media di un autoarticolato:	28	t/cad
numero di autoarticolati (N):	1.200	autoarticolati/a
numero di viaggi:	2.400	viaggi/a (1200x 2)
Lunghezza del tratto stradale (L)	1,25	km

(\*) N.B. 25.000 t/a di acido solforico sono la differenza tra i 35.000 t/a in arrivo dalla nave meno il quantitativo medio (10.000 t/a) che viene fornito a Fucconi (l'itna adiacente a Hadry Tanks).

Nel corso di un mese, mediamente, si contano un massimo di circa 186 autoarticolati, in entrata ed uscita dal sito, a servizio delle attività di scarico dei serbatoi (sia di acido solforico che di acido fosforico) che corrispondono a 372 viaggi (rispetto all'autorizzato di 326).

La capacità in condizioni ideali di una strada a due corsie è di 2000 veic/h, indipendentemente dalla distribuzione del traffico nei due sensi di marcia.

Dato che le suddette operazioni si svolgono all'interno dei venti giorni lavorativi di un mese, per circa 8 ore giornaliere, si avrà un incremento medio del traffico tipico locale di circa 2,2 veic/h (autorizzato 2 veic/h), nonché un incremento degli inquinanti in atmosfera pari allo 0,1 %.

Sulla base dei suddetti dati si possono quantificare le seguenti emissioni in atmosfera su base oraria lungo il tratto di Via Osca di lunghezza pari a 1,25 km.

Inquinante	FE [mg/km]	E [kg/h]		E incremento
		contributo passaggio din. 1 veicolo	contributo passaggio di n°2000 veicoli	
NOx	4,643775	0,0058	11,61	2 veic. / h
COV	0,217778	0,0003	0,54	
CO	1,222137	0,0015	3,06	
CO2	643,8935	0,8049	1609,73	

PM 2.5	0,158432	0,0002	0,40
PM 10	0,202211	0,0003	0,51

*N.B. I fattori di emissione (FE) sono ripresi dalla banca dati dei fattori di emissione medi per "Heavy Duty Trucks" fornita dalla rete del Sistema informativo Nazionale Ambientale (SINA net) dell'ISPRA*

Prendendo in considerazione le modifiche che verranno attuate, è importante rivedere l'impatto delle emissioni indirette in relazione alla variazione delle quantità stoccate all'interno dello stabilimento (vedi tabelle seguenti)

Infine, ci sono da segnalare c.ca 2 viaggi di media al mese di un autoarticolato potenzialmente attribuibili allo smaltimento delle acque di prima pioggia.



	<b>Dipartimento Territorio -Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

### Traffico su nave

Con l'ampliamento di un serbatoio di stoccaggio per la Soda caustica si riuscirà ad aumentare la capienza complessiva di stoccaggio portandola dall'attuale di ton 2600 a ton 3900, riuscendo così a scaricare un'intera nave di prodotto e potenzialmente inoltre potrebbero diminuire la frequenza delle navi, arrivandone meno ma con più quantitativi.

### Suolo – sottosuolo – falda

L'attività di stoccaggio di acido solforico, acido fosforico (o della soda) è svolta su suolo coperto da superfici impermeabilizzate e i due gruppi di serbatoi hanno un bacino di contenimento dedicato.

In seguito all'inserimento di un nuovo serbatoio, il bacino di contenimento del gruppo B verrà ampliato fino a un massimo di circa 1.750 m<sup>2</sup>.

Non è ipotizzabile alcun tipo di inquinamento di eventuali falde idriche profonde, in quanto, essendo il sito oggetto della presente relazione un deposito destinato allo stoccaggio di acido e di soda, non necessita in alcun modo di acqua proveniente da estrazione di falda.

### Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Il tecnico dichiara che la ditta non è al momento a conoscenza di nuovi progetti autorizzati, non ancora realizzati, con le stesse peculiarità e tipologia di impatti che caratterizza Hadri Tanks e che nel breve termine

### Rischi derivanti in fase di esercizio (area stabilimento)

In fase di esercizio non sono previsti rischi di incidenti derivanti da sostanze o tecnologie usate. Le sostanze sono stoccate in serbatoi collocati in due bacini di contenimento diversi e fisicamente staccati l'uno dall'altro, uno dedicato a quelli contenenti acido solforico (gruppo A) e l'altro a quello che ospita l'acido fosforico, con pareti e fondo rivestiti internamente da uno spessore di gomma prevulcanizzata.

Successivamente, in base alle modifiche previste, verrà aggiunto un serbatoio, ubicato all'interno del bacino di contenimento relativo al gruppo B, per lo stoccaggio di acido fosforico o di idrossido di sodio al 50% e installata la guardia idraulica. In seguito all'inserimento di un nuovo serbatoio, il bacino di contenimento del gruppo B verrà ampliato fino a un massimo di 1.750 m<sup>2</sup>.

Alla luce di quanto sopra detto il tecnico dichiara che non vi è nessuna possibilità di contatto né tra l'acido solforico e l'acido fosforico (o eventualmente la soda), né tra le diverse sostanze di neutralizzazione contenute nei serbatoi di guardia idraulica.

Anche l'acido fosforico non entrerà mai in contatto con la soda in quanto i tre serbatoi del gruppo B verranno adoperati tutti esclusivamente, o per lo stoccaggio dell'acido fosforico o per quello della soda, non c'è la possibilità che vengano utilizzati contemporaneamente per contenere entrambi i prodotti chimici.

Nel caso in cui si decidesse di cambiare il prodotto stoccato all'interno dei serbatoi n°5, n°6 e n°7, è prevista la bonifica sia dei serbatoi che delle tubazioni. In particolare, prima si svuotano i serbatoi e successivamente una ditta specializzata mediante auto spurgo rimuove il cosiddetto "inestraibile" della sostanza presente sul fondo del serbatoio; infine, tramite appositi "detergenti", vengono lavate le pareti e il fondo del serbatoio. Anche le tubazioni vengono svuotate e bonificate attraverso un sistema di lavaggio a pressione (fino a che il PH non si sia neutralizzato) e poi risciacquate con acqua. Lo smaltimento della sostanza di risulta dal lavaggio verrà effettuato dalla stessa ditta deputata alla suddetta bonifica.



	<b>Dipartimento Territorio -Ambiente</b> <b>Servizio Valutazioni Ambientali</b>	
	<b>Istruttoria Tecnica:</b>	<b>Verifica Preliminare</b>
	<b>Progetto:</b>	<b>Verifica preliminare – Nuovo serbatoio HADRY TANKS</b>

### **Rischi derivanti in fase di esercizio (carico e scarico prodotti – area portuale)**

La ditta in questione, durante le operazioni di carico e scarico, adotta una procedura operativa per l'acido solforico, la quale verrà estesa anche alla soda caustica (o acido fosforico), riportata all'allegato 2.A, atta ad eliminare la probabilità di accadimento di qualsiasi tipo di incidente e delle conseguenti ripercussioni sull'ambiente. Gli interventi previsti, per quanto riguarda l'aspetto dell'operazione di carico-scarico, andranno sostanzialmente a variare la durata delle operazioni di scarico dell'acido solforico e dell'acido fosforico (o soda caustica) soprattutto per l'inserimento di un nuovo serbatoio, di conseguenza non interessano attività in mare e non apporteranno altra modifica nelle operazioni di carico e scarico dei prodotti movimentati.

### **Rischi per la salute umana**

Le problematiche prese in considerazione per quanto concerne gli aspetti igienico – sanitari per i lavoratori esposti e per la popolazione limitrofa sono:

- emissioni sonore nell'area circostante l'impianto;
- emissioni provenienti dagli sfiati dei serbatoi negli ambienti limitrofi;
- traffico veicolare e navale;
- incidenti / infortuni sul lavoro.

Ai fini della valutazione dell'impatto conseguente alla realizzazione dell'intervento, la Ditta ha presentato nel modello 6 le seguenti affermazioni.





**Dipartimento Territorio -Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Verifica Preliminare**

**Progetto:**

**Verifica preliminare – Nuovo serbatoio  
HADRY TANKS**

**INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE**

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Si allega Giudizio 3361 del 04.03.2021 Verifica di ottemperanza al Giudizio n. 3104 del 29.10.2019
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto interessa una porzione maggiore di utilizzo del suolo

• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il progetto comporta lo stoccaggio di sostanze quali idrossido di sodio, acido fosforico e acido solforico
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le emissioni in atmosfera sono esigue
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impatto acustico è non significativo
• Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il progetto comporta un aumento del traffico di automezzi nella strada che tuttavia si ritiene non significativo
• Nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Dott.ssa Chiara Forcella



Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) MAURIZIO BIZZARRI, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ identificato tramite documento di riconoscimento CI n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da COMUNE, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino, ecc...) TECNICO HADRI TANKS SRL chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIncA) Specificare Intervento V-P NUOVO SELBATOIO, in capo alla ditta proponente HADRI TANKS SRL, che si terrà il giorno 26-01-23.

DICHIARAZIONE:

CHIEDIAMO DI POTER PARTECIPARE A COMITATO CCR-VIA  
PER POTER EVENTUALMENTE INTEGRARE AI DUBBI O ALLE  
DOMANDE CHE POTREBBERO SORGERE DURANTE L'ESAME  
DELLA NS PRATICA

